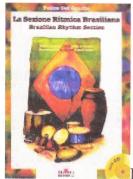
Felice Del Gaudio: la sezione ritmica brasiliana



Di Antonio Gentile

Da Percussioni n. 130, giugno 2002

È una piacevole sorpresa trovarsi a recensire un metodo scritto da un bassista sulle pagine della nostra rivista. In effetti si tratta di una introduzione alla MPB (Musica Popolare Brasiliana) scritta da un valente bassista italiano e dedicata in particolare a basso, batteria e percussioni. Felice Del Gaudio è un bassista e contrabbassista che vanta studi e collaborazioni nel jazz e un po' in tutti i campi della musica. Nel suo curriculum vitae troviamo nomi quali Paul Wertico, Lucio Dalla, Alan Sorrenti, Hengel Gualdi e il Quartetto d'archi dell'Opera di Berlino.

Per questa sua opera dedicata al Brasile si è avvalso della collaborazione di due grandi musicisti dell'area bolognese: Paolo Caruso alle percussioni e Roberto Rossi alla batteria, a loro volta due veterani della MPB in Italia. Dopo una sintetica carrellata iniziale dedicata all'uso e alla tecnica di base dei principali strumenti a percussione brasiliani, si passa alla parte più corposa del metodo stesso, ovvero la stesura di una serie di chart esemplificative degli stili principali. Si parte ovviamente da samba e bossa nova per approdare poi a baiao, afoxé, samba-reggae, maracatú e frevo. Di ogni stile viene fornita una brevissima introduzione storica e musicologica per poi passare all'esempio concreto, con la trascrizione di una o più parti di batteria, percussioni e basso. Il tutto viene presentato con almeno due esempi diversi che danno un'idea di come sia possibile interpretare in maniera anche molto differenziata lo stesso stile a seconda delle situazioni. Ovviamente ogni parte scritta è fedelmente ed egregiamente eseguita dall'autore e dai sue due collaboratori sulle tracce del cd audio allegato. Come si può facilmente desumere dalle dimensioni stesse del libro, che consta solo di 68 pagine, il metodo non si propone di essere esaustivo, bensì di fornire al lettore una serie di esempi musicali che illustrino, anche se solo in parte, la ricchezza e la freschezza della musica popolare brasiliana. Soprattutto la parte descrittiva e storica non è assolutamente approfondita; non si dilunga nel fornire troppe notizie sugli strumenti presentati né si preoccupa di commentare più di tanto gli esempi proposti. Neppure fornisce indicazioni relative all'interpretazione stilistica vera e propria, ma si limita a fornire un modello, lasciando alla sensibilità e alla voglia di approfondimento del lettore il compito di proseguire lungo la strada segnata dall'autore. A questo proposito si rivela estremamente utile l'ascolto del cd, che integra in maniera sostanziale i brevi consigli riportati sul libro. Proprio in coda al metodo l'autore propone due sue composizioni, ovviamente in stile, che finalmente ci danno la misura del talento di questi ottimi musicisti. Tenuto presente tutto ciò, non si può certo non apprezzare il lavoro fatto da Del Gaudio e anzi consigliarlo a batteristi, percussionisti e bassisti che abbiano già una buona dimestichezza con la musica scritta e con la tecnica del proprio strumento. (libro + cd) BMG Ricordi di Antonio Gentile

di Antonio Gentile